

### Successi vecchi e nuovi della burocrazia agraria.

I piani che ho sommariamente enumerati — superflua sembrandomene una speciale analisi critica — hanno, fra le disparità accidentali, due caratteri manifestamente comuni: l'esser stati elaborati da persone e da ambienti spesso completamente estranei e digiuni di esperienza agronomica pratica,<sup>1)</sup> ed il proposito di sottrarre l'economia della terra

Francesco Ciccotti, ma più assai i commenti con cui l'*Avanti!*, le *Battaglie sindacali*, ecc., ne sottolinearono il significato indicano abbondantemente l'indole che assume il movimento. Lo stesso on. Cabrini del resto preconizza prossimo l'estendersi generale del sistema dell'occupazione diretta e violenta, a cui inneggiano gli organi proletari incitando ad "abbattere l'avara siepe" (cioè a compiere a ritroso, d'un sol colpo, il cammino progressivo dei secoli). Come meravigliare se lo spirito di concorrenza politica spinga anche i cattolici a praticare e cercare giustificazioni all'invasione nella dottrina di San Tommaso? Cfr. *La terra*, 20 giugno 1919.

<sup>1)</sup> La singolare competenza tecnica di uno dei più rumorosi fra i firmatari di queste mozioni fu istruttivamente documentata da E. AZIMONTI, "Gli spropositi agricoli di un deputato", in *Unità*, VI, 6.